

PRATICA CONTABILE

ASPETTI CONTABILI: CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

01. NOZIONE

La **contabilità generale** è un sistema di registrazione delle vicende aziendali. In particolare permette di tenere memoria di tutti i **rapporti di scambio** (*vendite, acquisti, incassi, pagamenti, ecc.*) fra l'azienda e l'ambiente esterno.

Semplificando, l'obiettivo della contabilità è di arrivare al **bilancio d'esercizio**, quindi evidenziare:

il **reddito** prodotto dall'azienda ogni anno: ossia **l'utile** o **la perdita** derivanti dallo svolgimento della gestione attraverso il **conto economico**;

il **capitale disponibile** in un dato momento: ovvero da un lato il complesso **degli investimenti**, e dall'altro **l'insieme dei finanziamenti** (debiti e capitale proprio) attraverso lo **stato patrimoniale**.

Il metodo della **partita doppia** (**principio di duplice rilevazione simultanea**) postula che i fatti aziendali siano esaminati sotto due aspetti:

- **l'aspetto finanziario**;
- **l'aspetto economico-patrimoniale**.

Le **rilevazioni contabili** sono il veicolo attraverso il quale registrare i fatti in partita doppia; come noto le registrazioni vanno compilate su due colonne (**Dare e Avere**), la cui somma si annulla; ogni colonna annulla l'altra, una compilazione corretta avrà un saldo pari a **zero**.

Solo in questo caso la **registrazione quadra**.

In queste **Schede** dedicate agli aspetti contabili analizzeremo le singole operazioni.

02. CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

Gli enti pubblici possono erogare **contributi a fondo perduto** alle attività produttive, quel che si è verificato con maggior frequenza nel 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica con il triste contorno di chiusure e divieti, ne è la riprova.

E' possibile distinguere, nell'ambito in discussione in questa scheda, in:

contributi in conto impianti verso le imprese che effettuano investimenti in immobilizzazioni misurati in base al costo;

contributi in conto capitale rivolti ad incrementare i mezzi patrimoniali dell'impresa senza riferimento specifico ad investimenti;

contributi in conto esercizio rivolti al finanziamento di spese di gestione per integrare i ricavi di determinati esercizi (sono questi gli aiuti arrivati alle imprese a causa del COVID-19).

Vediamo lo sviluppo contabile delle diverse tipologie di contributi a fondo perduto.

03. CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

Contabilmente si possono imputare **questi contributi per mezzo di due metodi**:

metodo indiretto: imputati tra **Altri ricavi e proventi** e rinviati per competenza agli esercizi successivi per l'intera durata del periodo di ammortamento del bene a cui si riferiscono;

metodo diretto: imputati in riduzione del costo delle immobilizzazioni e le quote di ammortamento calcolate sul valore netto dell'immobilizzazione.

Vediamo dapprima un esempio con il **metodo indiretto**.

Richiesta di contributo in conto impianti per € 100.000,00 delibera di approvazione della domanda, momento di erogazione del contributo, accredito graduale a Conto Economico, ammortamento a fine anno.

	<i>Crediti v/ ente Xyz</i>	<i>a Contributi c/ impianti</i>		100.000,00
	<i>Finanziamento deliberato dall'ente Xyz</i>			

	<i>Banca ns. c/c</i>	<i>a</i>	<i>Crediti v/ ente Xyz</i>		100.000,00
	<i>Incassato finanziamento deliberato dall'ente Xyz</i>				

Con rilevazione dell'ammortamento dell'intero impianto a fine anno

Successivamente si rinvia al futuro la parte di provento che non è di competenza dell'esercizio con il meccanismo di risconti. Per il calcolo di quest'ultimo si deve tenere presente che l'aliquota di ammortamento dell'impianto ipotizziamo in dieci e quindi occorre considerare che solamente la decima parte del componente positivo di reddito è di competenza dell'esercizio, ovvero: $100.000 : 10 = 10.000$.

Occorre quindi rinviare al futuro componenti positivi di reddito per 90.000 euro.

	<i>Contributi c/ impianti</i>	<i>a</i>	<i>Risconti passivi</i>		90.000,00
	<i>Rinviati al futuro componenti positivi di reddito non di competenza</i>				

Può verificarsi il caso che negli esercizi precedenti si sia già provveduto ad ammortizzare il cespite sarà necessario rilevare opportuna sopravvenienza attiva da imputare all'esercizio.

Vediamo un esempio con il **metodo diretto**.

Richiesta di contributo in conto impianti per € 100.000,00 delibera di approvazione della domanda, momento di erogazione del contributo, imputazione in diretta diminuzione del cespite

	<i>Crediti v/ ente Xyz</i>	<i>a</i>	<i>Soprapvenienze attive</i>		100.000,00
	<i>Finanziamento deliberato dall'ente Xyz</i>				

	<i>Banca ns. c/c</i>	<i>a</i>	<i>Crediti v/ ente Xyz</i>		100.000,00
	<i>Incassato finanziamento deliberato dall'ente Xyz</i>				

	<i>Soprapvenienze attive</i>	<i>a</i>	<i>Impianti e macchinari</i>		100.000,00
	<i>Imputazione del contributo</i>				

04. CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Si ipotizzi la richiesta di un contributo in conto capitale di euro 50.000,00

Le scritture saranno le seguenti:

	<i>Crediti v/ ente Xyz</i>	<i>a</i>	<i>Contributi c/ capitale</i>		50.000,00
	<i>Contributo deliberato dall'ente Xyz</i>				

	<i>Banca ns. c/c</i>	<i>a</i>	<i>Crediti v/ ente Xyz</i>		50.000,00
	<i>Incassato contributo deliberato dall'ente Xyz</i>				

Il contributo ottenuto viene tassato per cassa e l'azienda potrà scegliere la rateazione della tassazione in 5 periodi d'imposta con il calcolo delle imposte differite relative ai 4/5 del contributo ottenuto. In contabilità:

	<i>Imposte differite</i>	<i>a</i>	<i>F.do imposte differite</i>		9.600,00
	<i>Accantonate imposte sui 4/5 del contributo</i>				

Per ognuno **dei successivi quattro anni** si imputeranno le imposte per competenza:

	<i>F.do imposte differite</i>	<i>a</i>	<i>Imposte differite</i>		2.400,00
	<i>Utilizzo imposte già accantonate</i>				

05. CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I Contributi in conto esercizio vengono rilevati in base al principio della competenza e all'atto della delibera di concessione da parte dell'ente pubblico prima, e nel momento dell'incasso. Ipotizziamo un contributo di euro 15.000,00.

	<i>Crediti v/ ente Xyz</i>	<i>a</i>	<i>Contributi c/esercizio</i>		50.000,00
	<i>Contributo deliberato dall'ente Xyz</i>				

	<i>Banca ns. c/c</i>	<i>a</i>	<i>Crediti v/ ente Xyz</i>		50.000,00
	<i>Incassato contributo deliberato dall'ente Xyz</i>				

Con riferimento ai contributi a fondo perduto previsti dal legislatore per la crisi delle aziende causa coronavirus, si tratta di "Contributi in conto esercizio" in quanto hanno lo scopo di finanziare le spese di gestione o per integrare la perdita di fatturato. Il Decreto rilancio ne ha previsto l'esenzione dalla ritenuta d'acconto, pertanto l'incasso del contributo verrà rilevato come sopra

Il **Principio contabile OIC 12** inoltre prevede le modalità di classificazione del contributo in conto esercizio all'interno del Conto Economico **in base alla sua natura** come appresso indicato:

Natura del contributo	Voce del Conto Economico
Integrazione di ricavi della gestione caratteristica o della gestione accessoria o riduzione dei relativi costi	A5) Altri ricavi e proventi
Riduzione di costi di natura finanziaria di competenza dell'esercizio (-)	C17) Interessi e altri oneri finanziari
Riduzione di costi di natura finanziaria di competenza di esercizi precedenti (-)	C16) Altri proventi finanziari